



Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania ... 2014(2020 CCI N° 2014IT...
Anno contabile 01/07/20...-30/06/20...
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Fase di Avvio
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

Autorità di Audit
 FESR e FSE
 POR Campania ... 2014(2020 CCI N° 2014IT...
 Anno contabile 01/07/20...-30/06/20...
 Check list di pertinenza relativa agli Strumenti Finanziari
 Checklist provvisoria/definitiva
 Ref

SCHEDA ANAGRAFICA												
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE												
Titolo												
CUP												
Codice locale												
Asse												
Priorità di investimento												
Obiettivo specifico												
Azione												
Luogo di realizzazione												
Tipo di prodotti finanziari prodotti con lo Strumento Finanziario												
Fondo di Fondi (se applicabile)												
Data dell'Accordo di finanziamento												
Data di chiusura del Fondo												
Investitori privati addizionali e ammontare investito												
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE												
Beneficiario												
Ragione sociale												
Codice fiscale												
Sede legale												
Rappresentante legale												
Contatti												
Luogo archiviazione della Documentazione:												
DATI FINANZIARI												
Dotazione finanziaria dell'operazione												
Contributo totale liquidato al Fondo					pari al	#DIV/0!	del contributo concesso					
Importo certificato in precedenti periodi contabili												
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato					Tranche oggetto di audit:	I	II	III	IV	Ultime spese		
Importo controllato												
Ripartizione per fonte di finanziamento												
Costo ammesso a finanziamento												
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Altre risorse	Effetto leva (% risorse aggiuntive / quota UE)							
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato												
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale									
AUDIT												
Incaricati dell'audit												
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:											
	Data:		Nominativi dei referenti:									
	Organismo Intermedio:											
	Data:		Nominativi dei referenti:									
	Autorità di Certificazione:											
	Data:		Nominativi dei referenti:									
	Altri referenti:											
	Data:		Nominativi dei referenti:									
Data dell'audit in loco e soggetti presenti												
Data:	Nominativi e ruolo dei referenti presenti:											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; text-align: center;"> Compilato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div> </td> <td style="width: 33%; text-align: center;"> Controllato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div> </td> <td style="width: 33%; text-align: center;"> Approvazione dell'Autorità di Audit: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div> </td> </tr> </table>										Compilato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>	Controllato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>	Approvazione dell'Autorità di Audit: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>
Compilato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>	Controllato da: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>	Approvazione dell'Autorità di Audit: <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 5px;"> Data Nominativo Firma </div>										

Autorità di Audit
 FESR e FSE
 POR Campania ... 2014(2020 CCI N° 2014IT...
 Anno contabile 01/07/20...-30/06/20...
 Check list di pertinenza relativa agli Strumenti Finanziari
 Checklist provvisoria/definitiva
 Ref

Titolo del progetto	
CUP	
Codice locale	
Asse	
Linea di intervento	
Azione	
Luogo di realizzazione	
Indice dei documenti acquisiti	
Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

Programma Operativo:								
Tipo Attività:	Audit							
Tipo Checklist:	Strumenti Finanziari - Fase Avvio							
Titolarità Checklist:								
Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
		Positivo	Negativo	N/A				
C	ValExAnte Individ							
T	Ideazione dell'operazione e valutazione ex ante							
SF	Punti di controllo							
1	Il sostegno del PO al Fondo di Fondi (FdF) e/o allo Strumento Finanziario (SF) è basato su una valutazione ex ante?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si vedano le Linee guida: Nota EGESIF n. 14-0039-01 (Ex-ante assessment) e la Ex-ante assessment methodology della BEI. Si rinvia alle NOTA 1 (Valutazione ex-ante), alla NOTA 2 (Definizioni) e NOTA 3 (Acronimi) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.
2	Tale valutazione ex ante ha fornito evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e gli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici copresi i tipi di SF da sostenere?						vedi sopra	
3	Tale valutazione ex ante comprende:						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 37(2) CPR– Ex-ante assessment	
3.1	un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante SF? Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili?							
3.2	Una valutazione del valore aggiunto degli SF che si ritiene saranno sostenuti dai Fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di Aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato?							
3.3	Una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità del trattamento differenziato di cui all'articolo 43 bis del Reg. (UE) n. 1303/2013, inteso ad attrarre risorse complementari da investitori che operano conformemente al principio dell'economia di mercato e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente?							
3.4	Una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro?							Si raccomanda di verificare anche che la Valutazione ex ante approfondisca le lezioni tratte dagli SF 2007-2013 in coerenza con le informazioni al riguardo in possesso dell'AdA e fornisca indicazioni su come tenere conto di tali lezioni per meglio progettare il Fondo 2014-2020.
3.5	La strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni?							
3.6	Un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo SF considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo?							
3.7	Disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi SF attuato in base a tale valutazione, se durante la fase di attuazione l'Autorità di Gestione ritiene che la valutazione ex ante non possa più rappresentare con precisione le condizioni di mercato esistenti al momento dell'attuazione?							
4	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, una valutazione ex ante dei rischi ha definito il c.d. "Moltiplicatore delle garanzie", ovvero il coefficiente di moltiplicazione tra l'importo del contributo del PO accantonato a copertura di perdite previste e impreviste su nuovi prestiti o altri strumenti di condivisione dei rischi coperti dalle garanzie e il valore dei corrispondenti nuovi prestiti erogati?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Il processo di selezione può essere effettuato tramite procedura di appalto pubblico, oppure tramite manifestazione di interesse, ed altro.
5	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, la valutazione ex ante dei rischi riguardava lo specifico prodotto di garanzia offerto, tenendo conto delle specifiche condizioni di mercato, della strategia di investimento dello SF e dei principi di economia e di efficienza?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
6	La valutazione ex ante è stata completata prima che l'Autorità di Gestione abbia deciso di erogare contributi del PO a uno FdF o SF?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 209, paragrafo 2, comma 1, lettera h) e comma 2 del Reg. (UE; Euratom) n. 1046/2016	La Valutazione ex ante di cui al paragrafo 2 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 può tener conto delle valutazioni ex ante di cui all'articolo 209, paragrafo 2, primo comma, lettera h), e secondo comma del regolamento finanziario ed essere eseguita in fasi.
7	La sintesi dei risultati e delle conclusioni delle valutazioni ex ante è stata pubblicata entro tre mesi dalla data del relativo completamento?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di riportare il relativo collegamento ipertestuale
8	La valutazione ex ante è stata presentata al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di riportare la data di presentazione al CoS
9	In caso di cambiamenti nelle condizioni di mercato la valutazione ex ante è stata rivista? Se sì, le disposizioni relative a tale riesame nella Valutazione ex ante iniziale sono state rispettate ? Se no, quali sono i motivi? Sono accettabili?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
T	Individuazione dell'operazione							
SF	Punti di controllo							
1	L'operazione è stata individuata e ammessa a finanziamento a valere sul PO con atto formale?							Si rinvia alla NOTA 2 (Definizioni) e NOTA 3 (Acronimi) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.
2	La procedura, lo scopo e l'oggetto degli interventi ammissibili, nonché i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione dell'operazione (e del Beneficiario in caso di operazioni a regia) sono coerenti con:							
2.1	il Programma Operativo (PO)?						Programma Operativo art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Verificare anche se le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento contribuiscono agli obiettivi del Programma Operativo.
2.2	I Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
2.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2.4	la normativa di riferimento?							

Linea	Tematica	Valutazione	Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
3	L'operazione è coerente con la pertinente pianificazione (ove applicabile)? (Ad esempio: Piani annuali o pluriennali dell'Amministrazione, Programmazione prevista per gli aspetti di servizi, forniture e lavori, Atti di intesa, Accordi con parti sociali, ecc.)					
4	L'individuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è avvenuta nel rispetto della Valutazione ex ante? In caso contrario è stata fornita una giustificazione da parte dell'AdG?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Questa domanda si riferisce alla selezione delle opzioni di impostazione, ad esempio, la tipologia di prodotti finanziari, il regime di aiuti di Stato e la selezione dei FdF e / o degli intermediari finanziari. Valutare la giustificazione dell'AdG nel caso in cui l'impostazione stabilita differisca da quella raccomandata nella Valutazione ex ante.
5	Il contributo del PO allo SF è in linea con il livello e l'oggetto previsto dell'investimento pubblico, così come indicato nella Valutazione ex ante? Se no, esiste una giustificazione da parte dell'AdG?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Valutare la giustificazione dell'AdG nel caso in cui il contributo del Programma agli SF sia superiore alle esigenze indicate nella Valutazione ex ante.
6	L'Atto di costituzione del SF, o Fondo dei Fondi (FdF) ove presente, è coerente con la normativa di riferimento e i relativi atti presupposti?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
7	È stato adottato lo Statuto del SF, o FdF, ove presente?					
8	È stato acquisito il CUP relativo all'operazione di ingegneria finanziaria?					
9	L'Atto di impegno delle risorse per l'operazione di ingegneria finanziaria è completo e corretto?					
10	(Specificare estremi dell'atto, nonché Quote UE, Quote Stato, Quote regione) Le risorse assegnate all'operazione sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?					
C	Struttura Fondo					
1	Struttura dell'operazione					
SF	Punti di controllo					
1	L'operazione è strutturata quale:				art. 38 Reg. (UE) 1303/2013	Si veda il documento: Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority
1.1	SF selezionato direttamente dall'AdG.					
1.2	Fondo di Fondi (FdF)?					
2	Il contributo finanziario offerto dall'AdG è rivolto a uno dei seguenti strumenti:				art. 38 Reg. (UE) 1303/2013	
2.1	SF gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione;					In tal caso, i contributi dei Fondi SIE devono essere depositati su conti distinti e utilizzati, conformemente agli obiettivi dei rispettivi Fondi SIE, per sostenere iniziative e destinati finali in linea con il PO nell'ambito del quale sono forniti tali contributi.
2.2	SF istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità?					
2.3	SF che combinano il contributo con prodotti finanziari della BEI nell'ambito del FEIS, conformemente all'articolo 39 bis, del Reg. (UE) n.1303/2013?					
3	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità, l'AdG ha fornito un contributo finanziario a favore di:				art. 38, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013	
3.1	Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF o Off-the-shelf), nel rispetto del Reg. (UE) n. 964/2014?				Reg. (UE) n. 964/2014	In caso di strumenti "off-the shelf" la Commissione Europea ha fornito una disciplina standard per le seguenti tipologie: • Prestiti con condivisione del rischio del portafoglio per le PMI; • Garanzia limitata di portafoglio; • Prestito di ristrutturazione; • Impianto di coinvolgimento; • Fondo per lo sviluppo urbano. In caso di strumenti standardizzati combinati con sovvenzioni, si prega di verificare che la sovvenzione non superi il 5% del contributo dei Fondi SIE allo strumento finanziario. È possibile indicare che uno strumento "off-the shelf" sia stato utilizzato solo se tutte le condizioni stabilite negli allegati al Reg. (UE) n. 964/2014 siano state soddisfatte. Si prega di verificare i dettagli, se applicabile. Nel caso di strutturazione di SF nel pieno rispetto del Reg. (UE) n. 964/2014, si ricorda che questi strumenti sono conformi alla disciplina sugli aiuti di Stato.
3.2	Fondi già esistenti o nuovi specificamente concepiti per conseguire gli obiettivi specifici definiti nell'ambito delle pertinenti priorità?					
4	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità, l'AdG ha:				art. 38 Reg. (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority	
4.1	investito nel capitale di entità giuridiche nuove o già esistenti, comprese quelle finanziate da altri Fondi SIE, incaricate dell'attuazione di SF (o FdF) coerenti con gli obiettivi dei rispettivi Fondi SIE, che svolgeranno compiti di esecuzione?					
4.1.1	Nel caso di cui al punto 20.1, il sostegno agli enti in esame si limita agli importi necessari per attuare nuovi investimenti a norma dell'articolo 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 e coerenti con gli obiettivi di tale Regolamento?					
4.2	Affidato compiti di esecuzione, tramite l'aggiudicazione diretta di un contratto:					
4.2.1	alla BEI.					
4.2.2	a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione.					
4.2.3	a un organismo di diritto pubblico o privato?					
4.2.4	a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato costituiti come entità giuridiche che svolgono attività finanziarie su base professionale e soddisfano tutte le condizioni seguenti:					Queste condizioni devono essere analizzate ex ante e non ex post [dall'AdG]. L'analisi dovrebbe essere svolta in base alle condizioni dello Statuto.
4.2.4.1	non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei Trattati, che non comportano controllo o potere di veto né consentono l'esercizio di un'influenza determinante sulla banca o sull'istituto in questione, e a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non conferiscono alcuna influenza sulle decisioni riguardanti la gestione corrente dello strumento finanziario sostenuto dai Fondi SIE;					
4.2.4.2	operano con un mandato pubblico, conferito dall'Autorità competente di uno Stato membro a livello nazionale o regionale, che comprende, come parte o totalità dei loro compiti, lo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei Fondi SIE;					
4.2.4.3	svolgono, come parte o totalità dei loro compiti, attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei Fondi SIE in Regioni, settori o ambiti strategici per i quali l'accesso ai finanziamenti da fonti di mercato non è generalmente disponibile o sufficiente;					
4.2.4.4	operano senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti, ma garantiscono la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;					
4.2.4.5	garantiscono che l'aggiudicazione diretta di un contratto di cui alla lettera b) non accordi alcun vantaggio diretto o indiretto ad attività commerciali attraverso misure adeguate conformemente al diritto applicabile;					
4.2.4.6	sono soggetti alla vigilanza di un'Autorità indipendente conformemente al diritto applicabile?					
4.3	Affidato compiti di esecuzione a un altro organismo di diritto pubblico o privato?					
4.4	assunto, direttamente o indirettamente, solo in caso di SF (o FdF) costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie?					In questo caso, l'Autorità di Gestione è considerata il beneficiario ai sensi dell'articolo 2, punto 10) del Reg. (UE) 1303/2013.
5	L'Accordo di finanziamento / documento strategico include disposizioni in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo, elusione fiscale e frode fiscale? In caso contrario, in che modo il rispetto di questo articolo è garantito dall'AdG?				art. 38, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE) EURATOM n. 1046/2018	Si rinvia alla NOTA 4 (Art 155, Reg. (UE) EURATOM n.1046/2018) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.

Linea	Tracce	Valutazione			Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
6	Il Gestore dello SF (e FdF) garantisce la conformità alla legislazione applicabile e ai requisiti di cui all'articolo 155, paragrafi 2 e 3, del Regolamento finanziario?						art. 38, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE) EURATOM n.1046/2018	Inoltre, tali organismi non devono essere stabiliti né intrattenere rapporti commerciali con entità costituite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione di norme fiscali convenute a livello internazionale e recepiscono tali obblighi nei loro contratti con gli intermediari finanziari selezionati.
7	È stato istituito un Comitato di Governance dello SF (o FdF) cui partecipino l'AdG e il Gestore del FdF, ove presente, nonché degli SF (oltre all'eventuale OI, ove presente)?							
8	L'architettura dell'operazione è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?							
C	Aluti di Stato							
T	Aluti di Stato							
SF	Punti di controllo							
1	L'operazione consiste in un Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per i fault di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidono sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza..." Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (2016/C 262/01) Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period Staff Working Document (2017)156 Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period	Si prega di verificare il rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato: a livello del Gestore del Fondo (Fondo di Fondi e Intermediario Finanziario), a livello del destinatario finale, a livello del coinvestitore privato. Ex Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013, le norme sugli aiuti di Stato applicabili sono quelle in vigore al momento in cui l'Autorità di Gestione o l'Organismo che si occupa dell'attuazione del Fondo o dei Fondi assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma a uno SF, o quando lo SF assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma ai destinatari finali, se del caso. Si rinvia alla NOTA 5 (Risorse statali) e NOTA 6 (Aiuti ai Gestori) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.
2	La verifica della sussistenza di un Aiuto di Stato, con riguardo a ciascuno dei relativi requisiti, è stata condotta per tutti gli attori dell'operazione di ingegneria finanziaria? A esempio, il documento SWD(2017)116 della CE precisa che "i gestori di Fondi e gli investitori partecipanti a uno SF (o Fondo di Fondi) generalmente si configurano come 'imprese' in quanto esercitano un'attività economica. Per i destinatari finali la situazione può essere diversa. In particolare se i destinatari sono individui che non esercitano un'attività economica o svolgono attività che non sono considerate di natura economica".							Si prega di verificare se in ciascuno dei suddetti tre livelli le quattro condizioni trattate di seguito siano cumulativamente applicate. Vanno quindi conservate a fascicolo separatamente le checklist relative all'attività di controllo sugli aiuti di Stato per ciascun soggetto interessato (gestori dello SF o FdF; investitore, destinatario finale).
3	La verifica della sussistenza di un Aiuto di Stato è stata condotta secondo il "Test dell'operatore in economia di mercato"? In particolare:						Staff Working Document (2017)156 Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period	
3.1	È stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello dei gestori del SF, o FdF ove presente, in particolare: • è stata realizzata una procedura di appalto, • la remunerazione è legata alla performance ed è conforme ai prezzi di mercato, • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							In caso di Gestore in house, si raccomanda di verificare che l'assenza di aiuti di Stato sia comprovata non solo facendo riferimento al fatto che tale Gestore è rimborsato per i suoi costi di gestione, ma effettivamente accertando che le regole di ammissibilità delle spese applicabili al Gestore escludono ogni profitto. Non sussiste vantaggio per gli organismi che attuano SF o FdF se i costi di gestione e commissioni non eccedono i livelli di mercato.
3.2	È stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello degli investitori, in particolare: • è stata realizzata una procedura per verificare che investitori pubblici e privati operino secondo le stesse modalità e condizioni, • il livello di partecipazione prevede che almeno il 30% del finanziamento sia fornito dagli investitori privati (sono considerati tali anche la BEI e il FEI), • le due categorie di operatori intervengono contemporaneamente, • è rispettato il principio dei pari passu (anche se una modalità diversa è permessa secondo l'art. 43 (5) Reg. 1828/2006), ovvero gli stessi termini e condizioni si applicano agli investitori pubblici e privati, quando entrambi intervengono simultaneamente, • nessuna garanzia è fornita per gli investimenti, • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							
3.3	È stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello dei destinatari finali, in particolare: • le decisioni di investimento sono orientate al profitto (prospetti di potenziale di profitto significativo, business plan e modalità di disimpegno per ogni investimento), • il massimo livello di tranches di investimento (da testare solamente in presenza di aiuti di Stato) non supera gli €1.5 milioni per ogni PMI target per ogni periodo di 12 mesi (€2.5 milioni alla data del 01.01.2011) • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							
4	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'operazione consiste in un aiuto c.d. "De minimis"? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per i fault di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Reg. (UE) n. 1407/2013 e Reg. (UE) n. 360/2012	Nel caso di un gruppo di società a livello del destinatario finale, verificare la soglia de minimis per l'impresa unica, ovvero per l'intero gruppo di società. Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti "de minimis" i seguenti SF tipo: Prestito a rischio condiviso a sostegno delle PMI, Garanzia limitata di portafoglio, Prestito per la ristrutturazione, per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili in edifici residenziali.
5	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'aiuto (o regime di aiuti) è esente dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per i fault di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale	Si prega di indicare quale esenzione si applica. Si rinvia alla NOTA 7 (Aiuti in esenzione) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria. Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti esenti ex Reg. (UE) n. 651/2014 i seguenti SF tipo: Fondo per lo sviluppo urbano (Art. 16, Reg. (UE) n. 651/2014); Strumento di investimento azionario (Art. 21, Reg. (UE) n. 651/2014).
6	In caso di aiuti o regimi di aiuti Stato non rientranti in una esenzione per categoria, è stato rispettato l'obbligo di notifica alla Commissione Europea e sono state attuate le decisioni della CE? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per i fault di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale	Verificare se lo strumento finanziario è conforme alle condizioni della decisione della Commissione per la conformità dell'aiuto al mercato interno.
C	Sezione II							
T	Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività							
SF	Punti di controllo							

Linea	Testo	Valutazione	Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
1	Gli organismi di cui al paragrafo 4, primo comma, lettere a), b) e c), art. 38 Reg. (UE) n. 1303/2013 che attuano Fondi di Fondi e hanno a loro volta affidato parte dell'attuazione a Intermediari Finanziari garantiscono i Gestori degli SF soddisfanno i criteri di cui all'articolo 33, paragrafo 1, e all'articolo 209, paragrafo 2, del Regolamento finanziario?				art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013 art. 33, comma 1, e 209, comma 2, Reg. (UE) EURATOM n.1046/2018	Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF). Per operazioni attuate tramite un Fondo di Fondi, nel caso la selezione degli Intermediari Finanziari Soggetti Gestori degli Strumenti Finanziari non fosse ancora avvenuta alla data dell'audit sull'avvio dell'operazione, l'Autorità di Audit esamina tale procedura di selezione e gli altri elementi di analisi al riguardo nel corso dell'audit sulla fase di attuazione dell'operazione. Si rinvia alla NOTA 8 (Principi) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria.
2	Qualora non ci fosse l'obbligo di utilizzare una procedura di appalto pubblico per la selezione del Gestore del Fondo, gli intermediari finanziari sono comunque selezionati mediante procedure aperte, trasparenti, proporzionate e non discriminatorie, tali da evitare conflitti d'interesse?				art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	Si applica per la selezione degli Intermediari Finanziari quando i FdF sono selezionati tramite procedura di gara pubblica
3	Il Soggetto gestore del Fondo di Fondi è stato selezionato tramite una delle seguenti procedure e nel rispetto delle normative vigenti:				art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	
3.1	l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia; (Si rinvia alla Checklist sugli appalti pubblici, da compilare per singolo Gestore)				Guidance for Member States on Article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority	
3.2	un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;				Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli affidamenti in house Le condizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • 100% di proprietà pubblica; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge la parte essenziale delle sue attività per l'amministrazione aggiudicatrice. Ove applicabile, le condizioni di cui alla Direttiva 2014/24/EU devono essere soddisfatte cumulativamente: • se c'è una partecipazione privata nell'entità, non dovrebbe essere in una misura di controllo o di blocco; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge oltre l'80% delle sue attività per l'amministrazione aggiudicatrice.
3.3	un accordo tra Pubbliche Amministrazioni conforme alla disciplina applicabile;				Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli accordi tra Pubbliche Amministrazioni Le seguenti condizioni per non rientrare nel campo di applicazione della Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • la cooperazione riguarda solo le Autorità pubbliche; • la parità di trattamento è assicurata, ovvero nessun fornitore privato ne riceve un vantaggio; • ricerca di obiettivi nell'interesse pubblico che le Autorità realizzano. Le seguenti condizioni per non rientrare nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/24/EU devono essere soddisfatte cumulativamente: • l'obiettivo è una cooperazione tra Autorità al fine di garantire la fornitura di servizi pubblici che esse devono realizzare • la cooperazione è regolata esclusivamente da considerazioni relative all'interesse pubblico (in particolare per quanto riguarda la remunerazione); • l'amministrazione dovrebbe svolgere meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione nel mercato aperto.
3.4	ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato)?					
4	Nel caso di affidamento dei compiti di esecuzione dello Strumento Finanziario ad un'istituzione finanziaria internazionale concluso direttamente senza ricorso a processi concorrenziali, è stato verificato che lo Stato membro cui l'AdG appartiene sia membro dell'istituzione finanziaria internazionale e che i compiti affidati rientrino nella missione istituzionale dell'istituzione, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?				Comunicazione 2016/C 276/01	
5	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore del FdF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse?					
6	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli Aiuti di Stato nella selezione del Gestore del FdF?					Si rinvia alla Checklist sugli Aiuti di Stato
7	La selezione del Gestore del FdF e il Piano di attività sono coerenti con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?					
8	L'AdG si è accertata che il Gestore del FdF soddisfa i seguenti requisiti minimi:				art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on the selection of bodies implementing financial instruments	
8.1	diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione;					
8.2	adeguata solidità economica e finanziaria;					
8.3	adeguate capacità di attuazione del FdF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione;					
8.4	esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;					
8.5	uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;					
8.6	accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?					
9	Nel selezionare il Gestore del FdF, l'Autorità di Gestione ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?				art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
10	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?					
11	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri:				art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
11.1	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi;					
11.2	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo;					
11.3	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo complessa;					
11.4	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma;					
11.5	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente;					
11.6	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assegna proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivide il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse?					
12	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE a ogni livello (FdF, IF, destinatari finali)?				art. 115 e 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile, rispetto della normativa sull'ammmissibilità della spesa, informazione e pubblicità; monitoraggio.
13	Più in generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:					
13.1	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici;					

Linea		Valutazione	Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
13.2	in caso di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione delle Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist sugli Aiuti di Stato.					
13.3	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui al Titolo Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato che segue?					
14	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?				art. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013	
T	Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario e Piano di attività					
SF	Punti di controllo					
1	Il Soggetto gestore dello Strumento Finanziario è stato selezionato nel rispetto delle normative vigenti tramite:				art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF).
1.1	l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia;					Si rinvia alla Checklist sugli appalti pubblici
1.2	un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;				Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli affidamenti in house Le condizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • 100% di proprietà pubblica; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge la parte essenziale delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice. Ove applicabile, le condizioni di cui alla Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente: • se c'è una partecipazione privata nell'entità, non dovrebbe essere in una misura di controllo o di blocco; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge oltre l'80% delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice.
1.3	un accordo tra Pubbliche Amministrazioni, conforme alla disciplina applicabile;				Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli accordi tra Pubbliche Amministrazioni Le seguenti condizioni per non rientrare nel campo di applicazione della Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • la cooperazione riguarda solo le Autorità pubbliche; • la parità di trattamento è assicurata, ovvero nessun fornitore privato ne riceve un vantaggio; • ricerca di obiettivi nell'interesse pubblico che le Autorità realizzano. Le seguenti condizioni per non rientrare nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente: • l'obiettivo è una cooperazione tra Autorità al fine di garantire la fornitura di servizi pubblici che esse devono realizzare • la cooperazione è regolata esclusivamente da considerazioni relative all'interesse pubblico (in particolare per quanto riguarda la remunerazione); • l'Amministrazione dovrebbe svolgere meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione nel mercato aperto.
1.4	ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato).					
2	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore dello SF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse, qualora non ci fosse l'obbligo di utilizzare una procedura di appalto pubblico per la selezione del gestore del fondo?					Si applica nei seguenti casi di specie: ... Per la selezione degli intermediari finanziari quando i FdF sono selezionati tramite procedura competitiva.
3	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli Aiuti di Stato nella selezione del Gestore dello SF?					
4	La selezione del Gestore dello SF e il Piano di attività sono coerenti con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?					
5	L'AdG (o il Gestore del FdF) si è accertata che il Gestore dello SF soddisfa i seguenti requisiti minimi:				art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on the selection of bodies implementing financial instruments	
5.1	diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione;					
5.2	adeguata solidità economica e finanziaria;					
5.3	adeguate capacità di attuazione dello SF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione;					
5.4	esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;					
5.5	uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;					
5.6	accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?					
6	Nel selezionare il Gestore dello SF, l'Autorità di Gestione (o il Gestore del FdF) ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?				art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
7	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?					
8	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri:				art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
8.1	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi;					
8.2	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo;					
8.3	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo continua;					
8.4	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma;					
8.5	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente;					
8.6	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assenti proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivide il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse?					
9	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE a ogni livello (FdF, F, destinatari finali)?				art. 115 e 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile, rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità, monitoraggio.
10	Più in generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:					
10.1	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici;					
10.2	in caso di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei Titoli Punti di controllo trasversali relativi alla procedura di erogazione dell'aiuto, Specificità della procedura automatica (art. 4 del D.Lgs. 123/98), Specificità della procedura valutativa (art. 5 del D.Lgs. 123/98) e Specificità della procedura negoziale (art. 6 del D.Lgs. 123/98) della relativa Checklist sugli Aiuti di Stato;					
10.3	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui al Titolo Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato che segue?					

L'audite		Valutazione			Documenti correlati	Nota	Indicazione
11	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?						art. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013
T	Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di affidamento in house (In caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, cfr. Titolo che segue; in caso di Aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)						
ST	Punti di controllo						
1	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? (Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità, monitoraggio.)						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
2	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
3	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della ricollocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						vedi sopra
4	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?						art. 115es, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
5	L'Ente in house ha presentato una proposta contenente tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia dell'Ente, sia dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?						Si raccomanda di verificare che l'analisi di mercato preliminare all'affidamento in house sia stata svolta rispetto a Fondi simili a quello da affidare in gestione all'in house stesso.
6	L'AdG ha valutato tale proposta nel rispetto dei Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						
7	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
8	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?						
9	Sono stati presentati ricorsi?						
10	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?						
11	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidono sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa?						
12	(Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)						
13	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?						
13.1	Il Beneficiario:						
13.2	è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?						
13.3	possiede i requisiti previsti?						
14	L'operazione oggetto di audit:						
14.1	rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
14.2	è coerente con il PO?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
14.3	può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?						Programma Operativo Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
14.4	è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						
14.5	è coerente con l'Avviso?						
15	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?						
T	Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato (In caso di affidamento in house, cfr. Titolo che precede; in caso di Aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)						
ST	Punti di controllo						
1	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione del Beneficiario sono coerenti con:						
1.1	il Programma Operativo (PO)?						Programma Operativo
1.2	I Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
1.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza
2.1	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?						
2.2	sono non discriminatori e trasparenti?						
2.3	tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?						
3	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? (Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile, rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità, monitoraggio.)						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
4	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
5	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della ricollocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						vedi sopra
6	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?						art. 115es, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
7	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?						art. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013
8	È stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?						
9	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?						
10	Più in particolare, l'istanza di partecipazione del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?						
11	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?						

Linea	Tematica	Valutazione	Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
12	Per l'accesso all'intervento il Beneficiario ha presentato una dichiarazione, secondo lo schema preventivamente pubblicato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (e da eventuali altri soggetti, come richiesto dalla procedura), attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni?					
13	La dichiarazione presentata è completa della documentazione e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento (es. scheda tecnica firmata da parte di soggetto abilitato, se previsto dall'avviso)?					
14	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?					
15	La dichiarazione è stata presentata nei termini e nelle forme richieste dall'Avviso?					
16	È stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?					
17	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali Beneficiari?					
18	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?					
19	I verbali delle riunioni della Commissione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?					
20	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?					
21	L'AdG ha provveduto ad adottare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse con atto formale?					
22	L'AdG ha provveduto a pubblicare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?					
23	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme con le modalità previste nell'Avviso, nonché con la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
24	L'AdG ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione a finanziamento?					
25	L'AdG ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione a finanziamento?					
26	L'operazione è stata ammessa a finanziamento con atto formale?					Specificare contributo richiesto e contributo concesso
27	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?					
28	Sono stati presentati ricorsi?					
29	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?					
30	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidono sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa?					
31	(Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie) L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?					
32	Il Beneficiario:					
32.1	è un soggetto esistente e realmente operante?					
32.2	è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?					
32.3	possiede i requisiti previsti?					
33	L'operazione oggetto di audit:					
33.1	rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?				art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
33.2	è coerente con il PO?				Programma Operativo	
33.3	può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?				art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo	
33.4	è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?				Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
33.5	è coerente con l'Avviso?					
34	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?					
C Accordo Strategia Sf e Co						
T Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF						
SF Punti di controllo						
1	In caso di FdF, i termini e le condizioni per i contributi del PO al SF sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra i rappresentanti autorizzati del SF e del FdF?				art. 38, comma 7, Reg. (UE) n. 1303/2012	
2	Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di FdF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:				art. 38, comma 8, e art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
2.1	la selezione dei destinatari finali è trasparente e giustificata da motivi oggettivi?					
2.2	L'AdG / OI ha la capacità di attuare un'operazione di IF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese le competenze tecniche, la struttura organizzativa e il quadro di governance dell'AdG / OI)?					
2.3	I costi relativi alla gestione degli SF coperti dall'assistenza tecnica o dalle risorse rimborsate sono attribuibili ai fondi SIE?					I costi e le commissioni di gestione a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera d), dell'Reg. (UE) n. 1303/2013 non sono spese ammissibili nell'ambito dell'operazione, poiché possono essere addebitate solo dagli organismi che attuano strumenti finanziari coperti dalle altre opzioni di attuazione.
2.4	I termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?					
2.5	tale documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?					I seguenti elementi devono essere parte dei documenti strategici: • Strategia di investimento e condizioni per i prodotti di debito previsti, i destinatari finali e le azioni da sostenere; • Piano aziendale comprendente l'effetto leva previsto; • Disposizioni per il monitoraggio dei flussi di implementazione e contrattazione (anche in caso di bancarotta di destinatari finali, pagamenti in ritardo, ecc.) • Documentazione, lista e disposizioni per l'accesso • Gestione dei contributi per fasi, compresa la contabilità separata • Gestione degli interessi e degli altri guadagni • Calcolo e pagamento dei costi e delle commissioni di gestione • Riutilizzo delle risorse restituite durante il periodo di ammissibilità • Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità • Condizioni per il ritiro totale o parziale dei contributi del Programma • Disposizioni per l'indipendenza e standard professionali per gli organismi che attuano lo strumento finanziario • Inoltre, laddove gli Strumenti Finanziari siano organizzati attraverso un Fondo di Fondi, l'Accordo di finanziamento tra l'AdG e il soggetto che attua il FdF deve anche prevedere la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi gli inviti a manifestare interesse e/o procedure di appalto pubblico.
2.6	tale documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?					
3	L'Accordo di Finanziamento/Documento strategico è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'intermediario Finanziario?					
4	L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:				art. 38(4) (a), (b) e (c) e Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.1	la Strategia o la politica d'investimento, compresi:				vedi sopra	
4.1.1	le modalità di attuazione,				vedi sopra	
4.1.2	i prodotti finanziari da offrire,				art. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.1.3	i destinatari finali che si intende raggiungere,				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.1.4	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	

Linea	Testo	Valutazione	Provenienza (normativa)	Nota	Indicazione
4.2	un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo;				Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
4.3	l'effetto leva previsto;				art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013
4.4	i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente;				Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
4.5	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore (ivi incluse disposizioni sull'indipendenza e gli standard professionali degli organismi che attuano il Fondo);				art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014
4.6	le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;				Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
4.7	il sistema di gestione e controllo del Fondo le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;				art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
4.8	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;				art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.9	termini e le condizioni per i contributi del Programma al FdF e relative franches, i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scagionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;				artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.10	le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;				artt. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014
4.11	la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili, gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno;				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.12	i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni/oggetti di investimento di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;				art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.13	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?				art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.14	il monitoraggio e reporting sull'attuazione e sui flussi finanziari, o comunque delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF, Autorità di Gestione; la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;				art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014
4.15	il controllo da parte del FdF delle attività del/dei SF?				
4.16	il controllo da parte dell'Autorità di Gestione sulle attività del FdF?				art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
4.17	(Le verifiche di gestione devono essere prestite ed effettuate nel corso dell'intero periodo di programmazione e durante la creazione e l'attuazione del Fond.)				art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014
4.18	le condizioni e le procedure di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;				Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
4.19	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);				vedi sopra
4.20	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;				art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013
4.21	le disposizioni e le procedure relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità (exit strategy);				Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
5	le disposizioni e le procedure relative alla liquidazione del Fondo?				vedi sopra
6	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli SF, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di appalti pubblici?				
7	Le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento sono in linea con le regole di ammissibilità del/i pertinente/i Asse/i del/i Programma/i?				art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014
8	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?				art. 37 e 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013
8.1	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?				
8.2	Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati e di mobilitare finanziamenti pubblici?				
8.3	Le valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013) comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento differenziato e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato?				
8.4	Il trattamento differenziato non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita privati?				
8.5	Il trattamento differenziato non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?				
9	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?				
10	Il trattamento differenziato degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salvo le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?				
11	La remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) degli investitori, è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?				art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013
12	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?				art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
13	L'Accordo di finanziamento e la procedura di assegnazione delle risorse sono conformi a:				
13.1	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e nel Manuale dell'AdG?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
13.2	l'Avviso di bando?				
13.3	L'Accordo di finanziamento riporta il CUP?				
13.4	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili in base ai seguenti criteri basati sui risultati:				
13.5	a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE;				
13.6	b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia;				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
13.7	c) le qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento;				
13.8	d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?				
14	In caso di affidamento dei compiti di esecuzione a società in house in maniera diretta o mediante cooperazione interamministrativa, l'accordo di finanziamento contempla la determinazione dell'equo corrispettivo dovuto e le modalità di remunerazione dell'organigramma che attua lo strumento finanziario, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?				Comunicazione 2016/C 276/01
15	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
16	E' previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
17	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti scelte?				art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014
18	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?				art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013

L'ordine		Tracce	Valutazione		Documenti correlati	Nota	Riferimenti normativi	Indicazione
19		È stato adottato uno Statuto del FdF?						
20		Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore del FdF sono state definite in un Regolamento?						
Accordo di Finanziamento con il Gestore dello SF e Strategia dello SF								
57		Punti di controllo						
1		I termini e le condizioni per i contributi del PO al SF, o FdF ove presente, sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra il rappresentante autorizzato del SF, o FdF ove presente, e l'AdG?					art. 38, comma 7, Reg. (UE) n. 1303/2013	
2		Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di SF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:					art. 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013	
2.1		I termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?						
2.2		La selezione dei destinatari finali è trasparente e giustificata da motivi oggettivi?						
2.3		L'AdG / OI ha la capacità di attuare un'operazione di IF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese le competenze tecniche, la struttura organizzativa e il quadro di governance dell'AdG / OI)?						
2.4		I costi relativi alla gestione degli SF coperti dall'assistenza tecnica o dalle risorse rimborsate sono attribuibili ai fondi SIE?						costi e le commissioni di gestione a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera d), dell'Reg. (UE) n. 1303/2013 non sono spese ammissibili nell'ambito dell'operazione FI, qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, poiché possono essere addebitate solo dagli organismi che attuano strumenti finanziari coperti dalle altre opzioni di attuazione.
2.5		Il documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?					art. 38 e Allegato IV, Reg. (UE) n. 1303/2013	I seguenti elementi devono essere parte dei documenti strategici: <ul style="list-style-type: none"> • Strategia di investimento e condizioni per i prodotti di debito previsti, i destinatari finali e le azioni da sostenere; • Piano aziendale comprendente l'effetto leva previsto; • Disposizioni per il monitoraggio dei flussi di implementazione e contrattazione (anche in caso di bancarotta di destinatari finali, pagamenti in ritardo, ecc.) • Documentazione giusta e disposizioni per l'accesso • Gestione dei contributi per fasi, compresa la contabilità separata • Gestione degli interessi e degli altri guadagni • Calcolo e pagamento dei costi e delle commissioni di gestione • Realizzo delle risorse restituite durante il periodo di ammissibilità • Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità • Condizioni per il ritiro totale o parziale dei contributi del Programma • Disposizioni per l'indipendenza e standard professionali per gli organismi che attuano lo strumento finanziario Inoltre, laddove gli Strumenti Finanziari siano organizzati attraverso un Fondo di Fondi, l'Accordo di finanziamento tra l'AdG e il soggetto che attua il FdF deve anche prevedere la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi gli inviti a manifestare interesse e/o procedure di appalto pubblico.
2.6		Il documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?						
3		In caso di Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF c.d. Off-the-shelf), l'Accordo di Finanziamento rispetta il Reg. (UE) n. 964/2014?					Reg. (UE) n. 964/2014	
4		L'Accordo di Finanziamento / Documento strategico è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'Intermediario Finanziario?						
5		L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:					art. 38(4) (a), (b) e (c) e Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.1		la Strategia o la politica d'investimento, comprese:					vedi sopra	
5.1.1		le modalità di attuazione,					vedi sopra	
5.1.2		prodotti finanziari da offrire,					art. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.1.3		destinatari finali che si intende raggiungere					art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.1.4		se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni					art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.2		un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo da attuare;					art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.3		l'effetto leva previsto;					Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.4		i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della Priorità pertinente;					art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.5		il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore (ivi incluse disposizioni sull'indipendenza e gli standard professionali degli organismi che attuano il Fondo);					Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.6		le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;					art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.7		il sistema di gestione e controllo del Fondo; le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;					Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.8		i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;					art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.9		I termini e le condizioni per i contributi del Programma allo SF e relative franchises; i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scagionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;					art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.10		le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;					art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.11		la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili; gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno					art. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.12		I requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni degli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;					art. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.13		le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?					art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.14		Il monitoraggio e reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF, Autorità di Gestione, la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;					art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.15		Il controllo da parte del FdF (o AdG) delle attività del/degli SF?					art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.16		le condizioni e le procedure di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;					art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.17		le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);					Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
5.18		le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;					art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.19		le disposizioni e le procedure relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità (exit strategy);					Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.20		le disposizioni e le procedure relative alla liquidazione del Fondo?					art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013	
6		L'Accordo di finanziamento/Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione dei destinatari finali?					Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
7		Le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento sono in linea con le regole di ammissibilità dell'Asse/ dell'Programma?						
8		L'Accordo di finanziamento/Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?					art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
9		In caso di Fondi di Garanzia, l'Accordo di Finanziamento specifica le modalità di utilizzo delle risorse rimborsate erogate ai destinatari finali?					art. 8, Reg. (UE) n. 480/2015	

Linea	Descrizione	Valutazione	Documentazione	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
10	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?				art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
10.1	Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati e di mobilitare finanziamenti pubblici?					
10.2	Le valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013) comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento differenziato e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato?					
10.3	Il trattamento differenziato non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita privati?					
10.4	Il trattamento differenziato non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?					
10.5	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?					
10.6	Il trattamento differenziato degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salve le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?					
11	La remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) degli investitori è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?				art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
12	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?				art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
13	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili a in base ai seguenti criteri basati sui risultati: a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE; b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia; c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, e d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	In caso di affidamento dei compiti di esecuzione a Enti in house in maniera diretta o mediante cooperazione interamministrativa, l'Accordo di finanziamento contempla la determinazione dell'equo corrispettivo dovuto e le modalità di remunerazione dell'organismo che attua lo Strumento Finanziario, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?				Comunicazione 2016/C 276/01	
15	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
16	È previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?				art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
17	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti scelte?				art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
18	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?				art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
19	Se i costi e le commissioni di gestione comprendono commissioni di istruttoria e tali commissioni di istruttoria, o una parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, è previsto che esse non siano dichiarate come spese ammissibili?				art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2014	
20	È stato adottato uno Statuto dello SF?					
21	Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore dello SF sono state definite in un Regolamento?					
T	Rispetto della disciplina di base					
ST	Punti di controllo					
1	Qualora lo SF sostenga il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è ammissibile ex art. 37 comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Gli investimenti ammissibili devono essere finalizzati alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo.)				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo. Si vedano le Note EGESIF n. 14-0041-01 (Working capital), 15-0005-01 (Assistenza rimborsabile) e 15-0012-02 (Combinazione con sovvenzioni e altre forme di supporto ai destinatari).
2	Gli investimenti nelle imprese sono della tipologia ammissibile ex art. 37, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di Aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti.)				vedi sopra	
3	Nel caso di SF per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, o investimenti analoghi in infrastrutture allo scopo di diversificare attività non agricole in zone rurali, in caso il sostegno da parte dello SF comprenda l'importo necessario a riorganizzare il portafoglio di debiti relativo a infrastrutture che rientrano nel nuovo investimento, tale importo è inferiore o uguale al 20% dell'importo totale del sostegno del PO dallo SF all'investimento?				vedi sopra	
4	Nel caso di SF per lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, i contributi in natura riguardano terreni o immobili parte dell'investimento e sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 69, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013?				vedi sopra	
5	Nel caso di SF per lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, l'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 20% del contributo del PO erogato al destinatario finale? (In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)				art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
6	È previsto che, alla data della decisione d'investimento, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli SF non sono materialmente completati o realizzati completamente?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo.
7	Se il sostegno dei Fondi SIE è fornito mediante SF combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a SF che si rivolgono agli stessi destinatari finali (inclusi supporto tecnico, sbaioni di interesse e sbocchi di commissioni di garanzia), le disposizioni applicabili agli SF sono state applicate a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione e sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno? (Tale possibilità è ammessa soltanto ai fini della preparazione tecnica del futuro investimento a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso tale operazione.)				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014	
8	In caso i destinatari finali ricevano assistenza anche a titolo di un'altra priorità o un altro PO o da un altro SF finanziato dal bilancio dell'Unione, sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
9	In caso i destinatari finali di uno SF dei Fondi SIE ricevano assistenza a titolo di un'altra Priorità dei Fondi SIE o di un altro Programma o da un altro SF sostenuto dal bilancio dell'UE, compreso il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), istituito dal Reg. (UE) n. 2015/1017.				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	

Linea	Spesa	Valutazione	Documentazione	Risultato	Riferimenti normativi	Indicazioni
9.1	sono rispettate le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato?					
9.2	sono mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza? e lo strumento di sostegno finanziario dei fondi SIE è parte di un'operazione in cui le spese ammissibili sono distinte dalle altre fonti di assistenza.					
10	Lo strumento di sostegno finanziario dei Fondi SIE è parte di un'operazione in cui le spese ammissibili sono distinte dalle altre fonti di assistenza?					
11	Ove la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF riguardi la stessa voce di spesa, sono rispettate le norme sugli Aiuti di Stato e la somma di tutte le forme di sostegno combinate non supera l'importo totale della voce di spesa considerata?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	
12	Le sovvenzioni non sono state usate per rimborsare il sostegno ricevuto da SF e viceversa?				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	
13	L'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 10% del contributo del PO erogato al destinatario finale (norma non applicabile al FSE)? (Nel caso delle garanzie, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio. In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)				art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	L'IVA è ammissibile solo se irreperibile? (L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irreperibilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello SF.)				art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
15	I contributi in natura non sono ammissibili? (Sono ammessi solo contributi in natura per per terreni o immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, a certe condizioni (cfr. supra).)				vedi sopra	
T	Sistema di Gestione e Controllo					
SF	Punti di controllo					
1	La disciplina di controllo e rendicontazione dallo SF al FdF, ove presente, e dal FdF all'Autorità di Gestione, oppure direttamente dallo SF all'Autorità di Gestione è corretta e comprende piste di controllo, Checklist e documentazione di supporto?					Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo.
2	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il Sistema di Gestione e Controllo del PO quale esaminato in fase di Designazione dell'AdG (ed eventualmente dell'Organismo Intermedio incaricato), nonché di audit di sistema?					
3	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il principio di separazione delle funzioni?					
4	L'AdG ha accertato che le risorse responsabili della gestione del Fondo dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?					
5	In caso di FdF, il Gestore del FdF ha accertato che le risorse responsabili della gestione dello SF dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?					
6	Sono presenti disposizioni per attuare l'obbligo in capo all'AdG di assicurare che i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili: i) siano conservati, relativamente all'operazione, dell'AdG e dei Gestori per dimostrare l'impiego dei Fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del PO; ii) siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione; iii) comprendano almeno quanto previsto dall'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014?				art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
7	È previsto che i Gestori non impongano ai destinatari finali obblighi di tenuta di documentazione che vadano oltre quanto sia necessario per adempiere alla propria responsabilità?				art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	È previsto l'obbligo per i Gestori di adempiere ai loro obblighi in conformità alla legge applicabile e con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di interventi di ingegneria finanziaria?				art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	È previsto i Gestori provvedano a che:				vedi sopra	
9.1	destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF siano selezionati tenendo in debito considerazione la natura dello SF e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare, tramite una selezione trasparente, giustificata da ragioni oggettive e che non dia luogo a conflitti di interesse;					
9.2	destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE?					
9.3	gli SF forniscano sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distortivo possibile sulla concorrenza?					
10	È prevista la responsabilità generale in capo ai Gestori dell'investimento a favore dei destinatari finali, compreso il successivo monitoraggio dei contributi del PO conformemente all'Accordo di finanziamento pertinente?				art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
11	I Gestori garantiscono che l'Autorità di Gestione non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello SF?				art. 6, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014	
12	I Gestori sono responsabili del rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi? (I Gestori non sono tuttavia responsabili a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali o, nel caso di un Fondo di Fondi, al livello degli intermediari finanziari o dei destinatari finali; b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno rispettato il paragrafo 1 del presente articolo per quanto attiene ai contributi del programma viziati da irregolarità; c) gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.)				art. 6, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014	
C	Contributi PO					
T	Contributi del PO					
SF	Punti di controllo					
1	L'atto di impegno giuridicamente vincolante per il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è completo e corretto?					
2	Gli atti di trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF sono completi e corretti?					
3	Il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?					
4	Gli atti di trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF sono completi e corretti?					
5	Il trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?					
6	Il soggetto gestore ha aperto un conto fiduciario a proprio nome e per conto dell'AdG, o ha configurato lo SF, e FdF ove presente, come capitale separato all'interno dell'ente? (In caso di contributi a uno Strumento Finanziario da più di un Programma o più di un Asse prioritario o misura è opportuno mantenere separati conti o codici contabili.)				art. 38 e 39, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
7	Nel caso di un capitale separato, è operata una distinzione contabile tra le risorse del Programma investite nello Strumento Finanziario e le altre risorse disponibili nell'istituzione?				art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	È stato previsto un conto corrente dedicato e rispettato l'obbligo di tracciabilità ex art. 3 della Legge 136/2010?				art. 3 della Legge 136/2010	

Linea	Testo	Valutazione	Documenti correlati	Note	Riferimenti normativi	Indicazioni
9	È previsto l'obbligo per i Gestori di gestire le attività dell'SF e del FdF secondo il principio della sana gestione finanziaria, applicando opportune norme procedurali?				art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013	
10	L'AdG si è accertata che il soggetto gestore disponga di adeguata liquidità?				vedi sopra	
11	Se è stato previsto l'utilizzo di risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Programma Operativo, è garantita la separazione contabile?					
12	Qualora a sostegno di un Fondo vengano effettuati contributi a valore su più Programmi oppure su più Asai prioritari o misure dello stesso PO, il Gestore mantiene una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per i contributi di ciascun PO, di ciascun Asse prioritario o di ciascuna misura, ai fini della presentazione di relazioni e dell'attività di audit?				art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
13	Nel caso sia previsto che i destinatari finali possano ricevere anche una sovvenzione, sono state previste una contabilità separata ed una pista di controllo specifica?					
14	È prevista una tracciabilità contabile di ciascuna entrata e uscita del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti), risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei Fondi, commissioni/costi di gestione, ...)?					
15	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:				art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018	
15.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?					
15.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)					
15.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?					
15.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?					
15.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?					
15.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?					
16	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?				art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018	
17	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?				art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
18	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inadempienze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?				art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
C	Certificazione					
T	Certificazione della spesa					
57	Punti di controllo					
1	Tutti i dati di monitoraggio e i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, sono registrati sul sistema informativo e sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?				art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)					
3	Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?					
4	I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?					
5	È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione (onte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)					
6	I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?					
7	È stata predisposta una pista di controllo applicabile all'operazione?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
8	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di progettazione e costituzione dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di attuazione del SF e FdF ove presente? L'AdG ha svolto verifiche di gestione in relazione ai rapporti ad essa presentati? Se sì, si concorda con le conclusioni? (Acquisire le relative checklist)				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli audit di Stato nella fase di progettazione e costituzione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
10	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?				vedi sopra	
11	Nel caso di SF attuati dalla BEI, o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui l'Italia detiene una partecipazione, sono state rispettate le peculiari disposizioni di cui all'art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013? Sono state attuate le raccomandazioni del Rapporto annuale di audit indipendente?				art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	La documentazione seguente dovrebbe essere disponibile: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse
13	L'Autorità di Gestione ha garantito che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'Accordo di finanziamento pertinenti durante l'attuazione del Fondo?				art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
15	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? In caso di debolezze nell'attuazione realizzata dal FdF (se applicabile) e dagli IF, l'AdG ha attuato adeguate misure per mitigare l'impatto sui Fondi UE?				art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
16	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?				Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
17	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relativa alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?				art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC	
18	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?				Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC	
19	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? (Acquisire le relative Checklist)				Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
20	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?					

Linea	Valutazione	Documentazione	Note	Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	Indicazioni
21	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?				
22	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?				
23	È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?			art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
24	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?			art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
25	In caso di audit svolti da Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decettificate e sono state adottate misure correttive?				
26	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decettificate e sono state adottate misure correttive?				
27	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decettificate e sono state adottate misure correttive?				
28	Eventuali contributi soppressi a causa di rettifiche finanziarie operate a livello nazionale/regionale a seguito di irregolarità (anche a seguito di audit) sono stati riutilizzati nell'ambito della stessa operazione solo ove ammesso dall'art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013? Irregolarità individuali sono state sostituite da spese ammissibili?			art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
29	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?			art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014 art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014 (in caso di revocche)	Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0006-01 (Domande di pagamento) e, per analogia, la Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014.
30	L'importo del contributo del PO erogato allo SF o FdF contenuto in ciascuna Domanda di pagamento intermedio non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del PO impegnati per lo SF o FdF ai sensi del pertinente Accordo di finanziamento?			art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR- Request for payment)	Per gli strumenti a livello UE, la Commissione rimborsa il 100% degli importi che devono essere pagati dallo Stato membro alla BEI, come concordato nell'accordo di finanziamento. Tale richiesta di pagamento deve essere conforme all'articolo 39, comma 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il limite del 25% riguarda il contributo del Programma (sia i fondi SIE che i cofinanziamenti nazionali).
31	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio include al massimo il 25% dell'importo complessivo del cofinanziamento nazionale che si prevede di erogare allo SF o FdF?			art. 39 e 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR- Request for payment)	In tal caso, esiste una documentazione adeguata del cofinanziamento nazionale (pubblico e privato), in particolare nel caso in cui il cofinanziamento nazionale sia effettuato a livello dei destinatari finali? Le seguenti prove documentali dovrebbero essere disponibili: • Accordi legali con investitori privati o pubblici; • Prova del trasferimento effettivo di risorse.
32	In caso di combinazione di Fondi SIE / FEIS, la richiesta di pagamento intermedio è progressivamente allineata al calendario di pagamento stabilito nell'Accordo di finanziamento?			art. 39bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	Il piano di pagamento deve inoltre corrispondere al programma di pagamento concordato per altri investitori nello stesso strumento finanziario.
33	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del PO erogato allo SF (o FdF)?			art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013	
C Documentazione					
T Conservazione della documentazione					
ST Punti di controllo					
1	La documentazione relativa alla fase di avvio dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?				
2	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?				
3	La documentazione relativa all'intera procedura in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, è stata opportunamente conservata, dall'Autorità di Gestione, dall'organismo che attua il FdF e lo Strumento Finanziario (Intermediario Finanziario), secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. UE 480/2014 ed inserita sul sistema informativo?			art. 9 del Reg. (UE) 480/2014	
4	In particolare i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendono la documentazione e gli atti previsti all'art. 9, comma 1, lett. e) del Reg. UE 480/2014?			art. 9 del Reg. (UE) 480/2014	
C Conclusioni					
ST Conclusioni					
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (""):				
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).				
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).				
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).				
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).				
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)).				
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).				
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).				
1.8	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.				
1.9	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.				
1.10	È stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo.				